



Dal Circolo di Scelta Popolare riceviamo la seguente comunicazione. "Le dichiarazioni di ieri del Presidente del Consiglio dei Ministri on. Silvio Berlusconi fanno riflettere. Ha infatti sferrato un nuovo attacco agli avversari nel corso della conferenza stampa a Palazzo Chigi per illustrare il nuovo pacchetto di misure anti-crisi varato dal governo, ribadendo la convinzione che ormai la crisi economica sia "eminentemente psicologica". 'Organizzazioni internazionali, stampa, opposizioni, i "signori" che, "sulla base di quello che gli dicono i loro uffici studi" diffondono ogni giorno paura, panico, e pessimismo sono quelli ai quali ora "dovremmo davvero chiudere la bocca". E' quel "dovremmo chiudere la bocca", sottintendendo che vorrebbe chiuderla a chi non la pensa come lui a proposito della crisi, che preoccupa. Forse è stato solo un lapsus, o una caduta di stile, ma certo il capo di governo non può dire, nè può farlo nemmeno pensare, che intende costringere gli altri a tacere. E' proprio sicuro che gli altri non leggano nelle sue parole una minaccia, larvata o no, alla libertà di parola? E non crede che sia meglio convincere, piuttosto che costringere? Le risentite reazioni che già si annunciano confermano i dubbi".